IL DISASTRO La decisione del primo cittadino dopo il sopralluogo di Arpat e Asl eseguito ieri

«L'aria torna respirabile» Tolto il divieto di finestre aperte

Nuova ordinanza del sindaco di Civitella Paganico dopo l'incendio nella discarica a Cannicci
I rifiuti ora stoccati ad Abbaddia San Salvatore. Bellumori: «Perché c'era quel materiale?»

LA NAZIONE
Grosseto
«L'aria torna respirabile» Tolto il divieto di finestre aperte
LIBERI DI RICOMINCIARE

CRONACA GROSSETO
IL DISASTRO DI CANNICCI
«ARIA RESPIRABILE» Tolto il divieto di finestre aperte
Ordinanza del sindaco. E i rifiuti vanno ad Abbadia
Bellumori «Vogliamo sapere i motivi della presenza di combustibile secondario»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«ARIA RESPIRABILE»
Revocato il divieto di finestre aperte

Ordinanza del sindaco. E i rifiuti vanno ad Abbadia

UN ALTRO passettino verso il ritorno alla normalità sul territorio comunale di Civitella Paganico. Dopo la riduzione dell'area di ricaduta, ieri il sindaco Alessandra Biondi ha firmato l'ordinanza numero 40, con cui revoca alcune misure precauzionali imposte subito dopo il rogo che ha distrutto il nuovo modulo di stoccaggio della discarica di Cannicci. Quindi da ieri si possono tenere aperte le finestre delle abitazioni che si trovano nella zona di ricaduta, che con una precedente ordinanza era stata ridotta a un chilometro e mezzo di distanza dal punto dell'incendio. Revocate anche le particolari precauzioni per le persone anziane con particolari problemi respiratori. «Si tratta di un provvedimento che è stato deciso – ha spiegato il sindaco Biondi – dopo gli esiti dei sopralluoghi dei tecnici Arpat e Asl, i quali hanno prelevato anche campioni le cui analisi saranno pronte tra dieci giorni circa. E' comunque una notizia positiva che non siano stati riscontrati problemi nella qualità dell'aria e che non ci sia tracce di nube. Importante che questo aspetto sia chiaro».

IL PRIMO cittadino ieri pomeriggio ha fatto il punto della situazione anche in consiglio comunale. Una seduta ordinaria, convocata prima dell'incendio di lunedì, dove però il devastante rogo è diventato comunque protagonista. «A questo punto attendiamo la consegna delle ulteriori analisi – ha concluso il sindaco – per capire se potrà essere tolto anche il divieto di mangiare frutta e verdura». Intanto i rifiuti che venivano stoccati a Cannicci sono stati dirottati alla discarica di Poggio alla Billa, nel territorio di Abbaddia San Salvatore. Un provvedimento che Ato ha preso almeno fino al 12 luglio, data in cui dovrà essere fatto nuovamente il punto della situazione. «Anche se – ha sottolineato Biondi – credo sia difficile che il modulo interessato dall'incendio possa tornare ad accogliere rifiuti entro quella data. Sia perché si tratta di un'area sottoposto a sequestro, sia perché le operazioni ripristino non saranno certo brevissime». Intanto proseguono le indagini dei carabinieri per individuare chi ha appiccato il fuoco.

cri.ru.

ATTESA Il sindaco di Civitella Paganico, Alessandra Biondi

Focus

Fratelli d'Italia organizza sopralluogo all'ingresso discarica

Sulla gestione dei rifiuti ed emergenza ambientale oggi alle 12 ci sarà un sopralluogo di Fratelli d'Italia alla discarica di Cannicci coinvolta in questi giorni da un incendio. Parteciperanno: Giovanni Donzelli (capogruppo Fratelli d'Italia in Consiglio regionale), Fabrizio Rossi (assessore all'urbanistica Grosseto), Simona Petrucci (assessore all'ambiente Grosseto), Bruno Ceccherini (consigliere provinciale), Luca Minucci (assessore all'ambiente Orbetello).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.